

CONFERENZA DI SERVIZI

Art. 16 della L.P. 23/1992

Art. 4, comma 3, della L.P. 13/1997

OGGETTO: “**C- 66 CICLOVIA DEL GARDA U.F. 2 - Galleria Orione - Foce Ponale**”. (Progetto di fattibilità tecnico-economica).

RICHIEDENTE: **Commissario di cui all’Art. 60 bis L.P. 3/2020-Opera C-66-Ciclovia del Garda-Sponda Ovest. Opera della Provincia autonoma di Trento.**

VERBALE

Seduta decisoria del 29 aprile 2025

L’anno **2025**, il giorno **29** del mese di **aprile** alle **ore 14:00**, l’ing. **Giancarlo Anderle**, Dirigente dell’**Umse per le Opere Stradali minori**, delegato dall’ing. **Luciano Martorano**, Dirigente Generale del **Dipartimento Infrastrutture e Trasporti**, assume la presidenza della Conferenza di Servizi convocata con note Prot. n. 307702 del 15/04/2025 e n. 313477 del 17/04/2025.

La Conferenza di Servizi si svolge in modalità telematica utilizzando la piattaforma Google Meet e viene registrata unicamente ai fini della stesura del presente verbale.

Assiste: la dott.ssa **Cinzia Dalpiaz**, dell’Umse per le Opere Stradali minori, che in qualità di segretario,

PRENDE ATTO DELLE SEGUENTI PRESENZE

Presidenza

ing. **Giancarlo Anderle**

Dirigente dell’**Umse per le Opere Stradali minori**–
DELEGATO

Richiedente

**Commissario di cui all’Art. 60 bis L.P. 3/2020-
Opera C-66-Ciclovia del Garda-Sponda Ovest**

ing. **Francesco Misdaris**, coadiuvato dall’ing. **Marika Cirelli**, dall’ing. **Ilaria Bevilacqua** e dall’ing. **Alessio Potrich** della medesima Struttura, dall’ing. **Andrea Maria Romildo Pettinaroli**, progettista dell’intervento in esame, coadiuvato dall’ing. **Paolo Caffaro**, dal dott. Geol. **Claudio Valle** e dall’arch. **Enrico Ferrari**

Partecipanti

ing. **Giancarlo Anderle**

dell’**Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche**–
DIRIGENTE

arch. **Andrea Piccioni**

del **Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio**–
DIRIGENTE

arch. Andrea Piccioni	per l'Umse pianificazione territoriale di livello provinciale–DELEGATO
ing. Pietro Matteotti	per il Comune di Riva del Garda–ASSESSORE OOPP–DELEGATO
ing. Andrea Giordani	per il Comune di Riva del Garda–RESPONSABILE AREA OPERE PUBBLICHE–DELEGATO
Sig. Renato Girardi	del Comune di Ledro–SINDACO
arch. Gianfranco Zolin	per la Comunità Alto Garda e Ledro–DELEGATO
ing. Sergio Deromedis	del Servizio Gestione Strade–DIRIGENTE
ing. Paola Mattolin	del Servizio Opere Ambientali–DIRIGENTE
ing. Gabriele Rampanelli	dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente–Settore autorizzazioni e controlli–DIRIGENTE
dott.ssa Raffaella Canepel	dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente–Settore qualità ambientale–DIRIGENTE
dott. Mauro Zambotto	del Servizio Geologico–DIRIGENTE
ing. Antonio Izzo	per il Servizio Bacini Montani–DELEGATO
arch. Angiola Turella	del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette–DIRIGENTE
geom. Ivan Gasperotti	per il Servizio per il Sostegno occupazionale e la Valorizzazione ambientale–DELEGATO
ing. Bruno Bevilacqua	del Servizio Prevenzione Rischi e CUE–DIRIGENTE
dott. Giovanni Giovannini	del Servizio Foreste–DIRIGENTE
avv. Giorgio Cestari	del Servizio Gestione degli impianti–DIRIGENTE
ing. Lucia Burigo	del Servizio Gestioni patrimoniali e logistica–DIRIGENTE
dott.ssa Stella Giampietro	del Servizio Mobilità pubblica–DIRIGENTE
dott. Franco Marzatico	dell'Unità di missione strategica soprintendenza per i beni e le attività culturali–DIRIGENTE
	Novareti S.p.A.
	Dolomiti Energia S.p.A.
	Trentino Digitale S.p.A.
	FiberCop S.p.A.
	SET Distribuzione S.p.A.
	Snam Rete Gas S.p.A.
	A.G.S.- Alto Garda Servizi S.p.A.
	A2A Energia S.p.A.
	ANAS S.p.A.-Struttura Territoriale Lombardia

Le persone non conosciute direttamente dal Segretario o dal Presidente, si identificano mediante carta d'identità.

Constatate le presenze sopra indicate, verbalizza la seguente

ISTRUTTORIA

1. APERTURA DELLA SEDUTA E ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO

- 1.1. Il **Presidente**, precisato che la conferenza odierna è riunita in sede decisoria e richiamato l'argomento oggetto di trattazione, apre la discussione ricordando che il progetto era già stato illustrato nella conferenza istruttoria del 8/01/2025;
- 1.2. il **Presidente** cede la parola al Richiedente, nella persona dell'ing. **Francesco Misdaris**, per l'illustrazione degli aggiornamenti introdotti a seguito della precedente riunione;
- 1.3. l'ing. **Misdaris** riferisce, tra l'altro, che, a seguito delle indicazioni e/o prescrizioni formulate da parte di alcuni Servizi provinciali in sede di conferenza istruttoria, è emersa l'esigenza di rivedere alcuni aspetti del progetto in questione; sono state così predisposte e recepite le seguenti integrazioni e/o modifiche richieste:
 - per quanto riguarda le osservazioni formulate dal Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio lungo i tratti caratterizzati dai pannelli di rivestimento esterno, si è resa meno ripetitiva la cadenza delle forature eliminandone alcune, spaziandole maggiormente e ponendo a distanza irregolare le finestre ad arco che danno luce alla ciclabile;
 - per quanto riguarda la richiesta dell'Umst soprintendenza per i beni e le attività culturali relativamente alla grotta "di San Erculiano", la grotta è evidenziata nell'elaborato PFTE.T. 311.2.15.01_Profilo longitudinale stato di progetto;
 - per quanto riguarda la pericolosità lacuale – P3, il Servizio Bacini Montani ha confermato la correttezza di quanto esposto nella Relazione di compatibilità;Inoltre, per quanto riguarda le considerazioni formulate dal Servizio Gestione Strade nella summenzionata riunione, l'ing. **Misdaris** precisa che se ne terrà conto nella redazione del progetto esecutivo;
- 1.4. l'ing. **Misdaris** passa la parola all'ing. **Andrea Pettinaroli**, progettista dell'intervento in esame, per la presentazione nel dettaglio delle modifiche apportate al progetto originario;
- 1.5. l'ing. **Pettinaroli**, dopo una breve presentazione dell'opera, provvede quindi ad un inquadramento delle modifiche introdotte nonché alla spiegazione degli aspetti tecnici per la realizzazione delle stesse. In particolare, per quanto riguarda la grotta "di San Erculiano", spiega che è stata verificata la posizione del tracciato della Ciclovía UF.2. e conferma l'assenza di consolidamenti in profondità per il tratto in questione; afferma quindi che non vi sono interferenze tra la grotta e la ciclovía;
- 1.6. l'ing. **Pettinaroli** lascia la parola all'arch. **Enrico Ferrari** per un inquadramento sotto l'aspetto paesaggistico dell'inserimento di tratti di nicchia finestrati;
- 1.7. l'arch. **Ferrari** precisa che, a seguito della conferenza del 8/01/2025, è stato svolto un lavoro di "limatura", nel senso che, sostanzialmente, le varie scelte sono state confermate, ma le modalità di applicazione sono state modificate, in quanto la richiesta del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio ha consentito di intervenire sulla distribuzione/ridefinizione dei fori che ha comportato un lavoro di finitura. Come già per l'UF1.2. l'obiettivo dei criteri di inserimento paesaggistico è mirato all'attenuazione costante di componenti di contrasto, puntando ad armonizzare da un punto di vista architettonico, cromatico e spaziale l'inserimento di un manufatto lineare;
- 1.8. infine, l'ing. **Misdaris** dà atto che:
 - si è ottemperato alla pubblicazione dell'Avviso di diffinità urbanistica su un quotidiano locale e all'Albo del Comune, di cui al c. 2, dell'Art. 5, della L.P. 13/1997 (affinché la Conferenza di Servizi valuti l'opportunità di approvare il progetto in esame ai sensi e per gli effetti del c. 3, dell'Art. 5, della L.P. 13/1997);
 - a seguito dell'avvenuta pubblicazione, sono pervenute dieci (10) osservazioni, le quali sono state riportate in un prospetto riassuntivo con le proposte di controdeduzione; molte tematiche e richieste risultano ripetute su più osservazioni.La lettura delle osservazioni n. 1, 5 e 9 rappresenta di fatto la totalità delle tematiche da sottoporre alla Conferenza di Servizi per le opportune valutazioni.

1.9. La **Conferenza** prende atto che tutti i convenuti concordano sulle controdeduzioni proposte alle osservazioni presentate dai privati contenute nel predetto prospetto, integrante del presente verbale.

2. ATTI E DOCUMENTI PERVENUTI ALLA CONFERENZA

2.1. Il **Presidente** riferisce che sono pervenuti i seguenti atti e ne dà lettura:

2.1.1. da parte del **Richiedente**:

- nota Prot. n. 302133 del 14/04/2025, con la quale è stato chiesto al Dipartimento Infrastrutture e Trasporti di provvedere all'indizione della Conferenza di Servizi in atto e si allega la relativa documentazione progettuale. Tale documentazione è stata messa a disposizione dei convocati sulla piattaforma MeetSync, al fine delle opportune valutazioni di competenza.
Dalle informazioni fornite sulla medesima piattaforma, si prende atto, tra l'altro, che l'Organo consultivo competente all'espressione del parere reso ai sensi dell'Art. 55 della L.P. 26/1993, in materia di lavori pubblici, è il Comitato Tecnico Amministrativo dei Lavori Pubblici e della Protezione Civile;
- nota Prot. n. 324829 del 23/04/2025, con la quale si trasmettono alcuni elaborati progettuali integrativi e reperibili anche sulla piattaforma MeetSync;

2.1.2. da parte del **Comune di Ledro**:

- nota Prot. n. 1547 del 28/01/2025 (acquisita agli atti con Prot. PAT n. 71075 del 28/01/2025), con la quale si trasmette la relata di pubblicazione dell'Avviso per l'opera in oggetto urbanisticamente non conforme ex dell'art. 5, c. 2, della L.P. 13/1997;
- nota Prot. n. 7013 del 24/04/2025 (acquisita agli atti con Prot. PAT n. 330476 del 28/04/2025), con la quale si segnala quanto segue:
“...1. Si richiama quanto espresso con nostra nota prot. c_m313-07/01/2025-0000228/P per confermare le richieste ivi indicate ovvero: - Prevedere un collegamento con il porto; - Prevedere un collegamento con la mulattiera; - Prevedere la sistemazione della Spiaggia dello Sperone.
2. Si chiede inoltre di porre in corrispondenza della Spiaggia dello Sperone idonea segnaletica informativa atta a segnalare il territorio del Comune di Ledro”.;
- nota Prot. n. 7065 del 28/04/2025 (acquisita agli atti con Prot. PAT n. 331592 del 28/04/2025), con la quale si trasmette il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 8 del 19/03/2025, con cui si esprime il parere favorevole ai sensi dell'Art. 5 della L.P. 13/1997 e si autorizza il Sindaco a partecipare ed esprimersi in tal senso in seno alla Conferenza di Servizi decisoria;

2.1.3. da parte del **Servizio Gestione Strade**:

- nota Prot. n. 330052 del 24/04/2025, con la quale si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole nel rispetto di quanto già precedentemente osservato in sede istruttoria e riportato nella nota Prot. n. 982980 del 31/12/2024, di cui il Proponente dovrà tener conto nella predisposizione del progetto esecutivo;

2.1.4. da parte del **Servizio Opere Ambientali-APOP**:

- nota Prot. n. 311481 del 16/04/2025, con la quale si comunica, per quanto di competenza, il nulla osta all'esecuzione delle opere in oggetto;

2.1.5. da parte dell'**Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente-Settore autorizzazioni e controlli**:

- nota Prot. n. 335882 del 29/04/2025, con la quale si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole in merito agli interventi in oggetto;

2.1.6. da parte dell'**Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente-Settore qualità ambientale:**

- nota Prot. n. 326943 del 23/04/2025, con la quale viene reso il parere di competenza in merito all'intervento in esame, che si riporta in sintesi, in materia di:
 -tutela dell'acqua "...si ritiene non vi siano impatti significativi. Si raccomanda di salvaguardare il lago di Garda, interessato dall'intervento, da possibili sversamenti accidentali durante la fase di cantiere.";
 -tutela dell'aria "...si conferma quanto già espresso nelle precedenti fasi del procedimento.";
 -inquinamento acustico "...le integrazioni presentate non riguardano la matrice rumore. Si richiamano pertanto i contributi precedentemente espressi, con particolare riferimento ad una gestione delle attività di cantiere volta a limitare per quanto possibile l'impatto acustico e che si attenga alle disposizioni previste dal documento "Linee guida zonizzazione acustica" del Comune di Riva del Garda.";
 -valutazione ambientale "...si conferma il parere reso con nota prot. n. 722 dd. 2 gennaio 2025.";

2.1.7. da parte del **Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette:**

- nota Prot. n. 331610 del 28/04/2025, con la quale si informa che la localizzazione dell'attività non interferisce con aree protette provinciali come definite dall'art. 34 della L.P. 11/2007 e, quindi, non si evidenziano elementi di competenza;

2.1.8. da parte del **Servizio Prevenzione Rischi e CUE:**

- nota Prot. n. 333735 del 28/04/2025, con la quale, per quanto di competenza, non si rilevano criticità alla realizzazione dell'opera. Si esprime quindi parere positivo sul progetto in questione;

2.1.9. da parte del **Servizio Foreste:**

- nota Prot. n. 326268 del 23/04/2025, con la quale si comunica che i lavori in oggetto non interessano aspetti relativi al vincolo idrogeologico ai sensi della L.P. 11/2007.
 Si evidenzia che l'intervento interferisce con area P4 per penalità elevata incendi della Carta di Sintesi della Pericolosità: pertanto, nell'esprimere parere favorevole si raccomanda la massima cautela in sede esecutiva nel valutare le situazioni di rischio, in particolare nel rifornimento dei mezzi di cantiere e nell'impiego di apparecchiature elettriche;

2.1.10. da parte del **Servizio Gestioni patrimoniali e Logistica:**

- nota Prot. n. 312690 del 17/04/2025, con la quale si conferma il parere favorevole già espresso con nota Prot. n. 974899 del 24/12/2024, rinviando alle osservazioni dei competenti Servizi provinciali per le eventuali interferenze con la viabilità (SS 45 Bis) ed il demanio idrico;

2.1.11. da parte del **Servizio Mobilità pubblica:**

- nota Prot. n. 324196 del 23/04/2025, con la quale si rilascia parere positivo, per quanto di competenza, in merito alla documentazione e agli elaborati progettuali visionati in piattaforma dell'opera in oggetto, fornendo alcune prescrizioni;

2.1.12. da parte dell'**Unità di missione strategica soprintendenza per i beni e le attività culturali:**

- nota Prot. n. 331385 del 28/04/2025, con la quale viene reso il parere di competenza relativamente all'opera in oggetto, che si riporta in sintesi, come segue:
 -Per quanto attiene agli aspetti di tutela architettonica

“...Si rimarca quanto già espresso in precedenti pareri circa l'attenzione da porre alle eventuali lapidi con le denominazioni dannunziane delle gallerie originarie della Gardesana, per il loro contenuto epigrafico rientrano tra i beni oggetto delle specifiche disposizioni di tutela di cui all'art. 11 del d. lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), che rimanda all'art. 50, il quale dispone il divieto di distacco senza la preventiva autorizzazione del Soprintendente...”.

-Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica

Si richiamano alcune considerazioni contenute nel paragrafo 10, pp. 47-48 della relazione tecnica di aggiornamento relativamente al contesto della grotta di Sant'Erculiano, per cui risulta necessario che il sito in parola venga tutelato da qualunque azione che possa comprometterne l'integrità e le indagini archeologiche future.

Si pone inoltre l'attenzione sull'opportunità che resti il più possibile la percezione visiva della presenza dell'anfratto nel suo contesto naturale;

2.1.13. da parte di **A2A S.p.A.**:

- nota del 22/04/2025 (acquisita agli atti con Prot. PAT n. 322391 del 22/04/2025), con la quale si forniscono testualmente le seguenti precisazioni:

“...secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), società di vendita e società di distribuzione operano separatamente nello svolgimento delle attività di specifica competenza. A2A Energia, si occupa della vendita al dettaglio dell'energia al cliente finale, acquistando l'energia dalla borsa elettrica o direttamente dai produttori e gestendo gli aspetti commerciali ed amministrativi legati alla fornitura di energia. Il distributore locale ha invece in gestione le reti di distribuzione elettrica a media e bassa tensione e del gas di una determinata area territoriale. Non siamo pertanto i giusti interlocutori...”; “...i distributori locali dell'Elettricità e del Gas sono soggetti distinti.”;

2.1.14. da parte di **Snam Rete Gas S.p.A.**:

- nota Prot. n. 72 del 16/04/2025 (acquisita agli atti con Prot. PAT n. 312675 del 17/04/2025), con la quale si comunica che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della Società, con richieste, comunque di osservanza delle modalità operative;

2.1.15. da parte del **Comitato Tecnico-Amministrativo dei Lavori Pubblici e della Protezione Civile**:

- parere favorevole n. 6 del 17/04/2025, per quanto di competenza, in ordine al progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'“Opera C-66 – Ciclovia del Garda U.F. 2: Galleria Orione – Foce Ponale”.

3. ESPRESSIONE DEI PARERI

3.1. Il **Presidente** invita tutti i presenti ad esprimere per quanto di competenza le proprie determinazioni ed osservazioni in merito al progetto in esame;

-l'ing. **Pietro Matteotti**, Assessore OOPP del Comune di Riva del Garda nonché delegato per il medesimo Comune, come già anticipato nella conferenza del 8/01/2025, ribadisce che l'Amministrazione comunale non ha alcuna osservazione o richiesta di modifica da esporre in ordine al progetto in esame; nulla da riportare anche per quanto riguarda le modifiche introdotte a seguito della menzionata riunione.

Il progetto ha tenuto conto di alcune osservazioni/richieste formulate dal Comune di Riva del Garda nelle varie fasi della progettazione. L'Amministrazione comunale condivide la soluzione di occupare il vecchio sedime della Gardesana in direzione del Comune di Limone per realizzare il percorso della pista ciclopedonale.

Pertanto, si condividono i seguenti aspetti:

- proseguire in direzione del Comune di Limone, dalla galleria Orione verso la Foce del Ponale, con le stesse caratteristiche del tratto della U.F. 1.2.;
- rivestire le gallerie artificiali previste in progetto, con lo stesso sistema, con gli stessi disegni, con la stessa cromia previsti dall'arch. Ferrari per il tratto della U.F. 1.2.;
- inserire un contapassi nel tratto già realizzato (U.F. 1.2.) e fare in modo che la U.F. 1.2. e la U.F. 2 siano collegate alla Gardesana esistente e che l'U.F.2 sia collegata con il sentiero (solo pedonale) della "vecchia mulatiera" (che arriva nei pressi del Belvedere e poi prosegue verso Ledro fino ad arrivare al lago).

Inoltre, fa presente quanto segue:

- dal punto di vista della sicurezza/protezione, il tratto della U.F. 1.2. è l'ipotesi da seguire anche per il tratto in questione;
 - come già rilevato in precedenti occasioni, per riuscire a collegare tutto il tratto cittadino è necessario che sia messo in sicurezza il tratto dal bar Nazionale al Monte Oro con la protezione di 50cm, che è già stata realizzata lungo i tratti cittadini;
 - per quanto riguarda la U.F. 1.2., va completato l'accesso della Tagliata dal punto inferiore, ossia da sud.
- L'ing. **Matteotti**, con le osservazioni sopra rappresentate, esprime quindi parere favorevole in merito al progetto in esame per quanto di competenza;

-il Sig. **Renato Girardi**, Sindaco del Comune di Ledro, richiama il summenzionato verbale di deliberazione n. 8 del 19/03/2025, con il quale il Consiglio comunale ha espresso parere favorevole in ordine alle opere previste in progetto anche per le parti rilevate quali urbanisticamente non conformi al Piano Regolatore Generale del Comune di Ledro, delegandolo ad esprimere il predetto parere in sede di conferenza decisoria.

Si raccomanda inoltre la necessità di collegare la ciclovia al sentiero che sale verso la Val di Ledro, in quanto, come sopra ricordato dall'ing. Matteotti, trattasi di un sentiero principale di collegamento per la Val di Ledro da millenni che riveste quindi una valenza storica assoluta; pertanto, con il passaggio della pista si dovrà portare il collegamento in essere.

Infine, si auspica che nei pressi dello Sperone nella continuazione del tratto della ciclovia, sia previsto un collegamento ed una sistemazione della spiaggia che valorizzi il sito in loco.

Il Sig. **Sindaco**, con le osservazioni sopra rappresentate, esprime quindi parere favorevole in merito al progetto in esame per quanto di competenza;

-il dott. **Mauro Zambotto**, Dirigente del Servizio Geologico, richiama il parere di competenza di Prot. n. 54623 del 22/01/2025, già reso nella conferenza del 8/01/2025, e ne ripercorre i principali passaggi. In particolare, ribadisce quanto segue:

- la realizzazione dell'opera richiederà una consistente campagna di interventi preventivi costituiti da disaggi, demolizioni di prismi rocciosi potenzialmente instabili, reti metalliche in aderenza, barriere paramassi aggettanti per tutelare le maestranze impiegate nei lavori di costruzione;
- si conviene con il fatto che la realizzazione del tratto coperto di ciclovia, ben distinto dalla sede della S.S. 45 bis, comporterà per i ciclisti ed i pedoni una sostanziale diminuzione del rischio di incidenti sul tracciato stradale;
- l'importanza di affiancare alla Direzione Lavori una attenta ed assidua assistenza da parte di un tecnico geologo, nel corso di tutte le fasi, sia propedeutiche, sia esecutive di attuazione del progetto.

Aggiunge, infine, che il Servizio Geologico non si esprime su sentieri alpini esposti naturalmente a processi e fenomeni di pericolo (caduta sassi) e non dichiarerà che non sono soggetti a pericolo. Al riguardo, l'ing. **Misdaris** sottolinea che il progetto in esame non contempla interventi su sentieri alpini.

Il dott. **Zambotto** conferma quindi il parere favorevole in merito al progetto in esame per quanto di competenza;

-l'arch. **Gianfranco Zolin**, Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro, fa presente quanto segue:

- si apprezza la progettazione sull'attenzione del paesaggio, ma si ritiene trascurato l'aspetto riguardo alla vegetazione, elemento che caratterizza tutto il territorio dell'Alto Garda;
- nei riporti di terreno sopra le gallerie sono presenti impianti di vegetazione piuttosto ridotti; sia a monte che valle dovrebbero essere previsti, anche in fase di progettazione, degli impianti arbustivi.

L'arch. **Zolin**, con le osservazioni sopra rappresentate, esprime quindi parere favorevole in merito al progetto in esame per quanto di competenza.

L'ing. **Pettinaroli** ricorda che i rilevati ammortizzanti hanno una funzione smorzante e vanno quindi eventualmente scelte specie vegetali compatibili con questa funzione;

-l'ing. **Antonio Izzo**, delegato per il Servizio Bacini Montani, non rileva significative criticità per quanto di competenza, sia per quanto riguarda gli aspetti relativi al Capo I della L.P. 18/1976, sia per quanto riguarda le interferenze con le aree della Carta di Sintesi della Pericolosità ed, in particolare, con l'area APP da approfondire da reticolo, legata alla pericolosità di natura torrentizia, che alla pericolosità "P3" lacuale.

Si prende inoltre atto dei contenuti della relazione e dello Studio di Compatibilità e si esprime quindi parere favorevole in merito al progetto in esame per quanto di competenza;

-il geom. **Ivan Gasperotti**, delegato per il Servizio per il Sostegno occupazionale e la Valorizzazione ambientale, esprime parere favorevole in merito al progetto in esame per quanto di competenza; sottolinea inoltre, per la futura manutenzione, la necessità di prevedere delle aree di sosta lungo il percorso della pista per poter effettuare sopralluoghi.

Chiede infine di essere contattato, in fase esecutiva, per definire alcuni dettagli, come l'installazione della segnaletica orizzontale e verticale nonché alcune rifiniture/dettagli che si possono migliorare;

-l'arch. **Andrea Piccioni**, Dirigente del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici dell'opera, fa presente che le valutazioni espresse nelle conferenze precedenti possono essere riassunte in alcune criticità che richiedevano di verificare la possibilità di ridurre/distanziare le aperture compatibilmente con le necessità di illuminazione e gli aspetti strutturali; a seguito delle seppur contenute modifiche apportate, si ritiene che il risultato sia apprezzabile.

Riferisce inoltre che a seguito dell'incontro effettuato con l'arch. Ferrari dopo la conferenza del 8/01/2025, per quanto riguarda le sistemazioni a verde, si è condiviso di evitare il rinverdimento "a materasso" di protezione/copertura oltre la ciclabile, al fine di non dare ulteriore evidenza all'incisione orizzontale della parete rocciosa;

Chiede infine chiarimenti in merito ai seguenti aspetti, già evidenziati precedentemente:

-se il c.d. materasso è in argilla granulare e come si intende realizzarlo; l'ing. **Pettinaroli** conferma che trattasi di forma granulare contenuta da rete metallica e materiale geosintetico con idrosemina in facciata. L'arch. **Piccioni** sottolinea l'opportunità di adottare accorgimenti (es. ricopertura ed eventuale idrosemina) al fine di evitare che geotessuti/geogriglie rimangano a vista; in risposta viene presentata una fotografia della parte già realizzata che risulta ricoperta di terreno vegetale e parzialmente rinverdità; se ne prende atto;

-per quanto riguarda l'aspetto legato alla vegetazione, ove l'elemento di rinverdimento previsto va a tagliare delle macchie boscate verdi, sarebbe opportuno in corrispondenza di tali macchie porre particolare attenzione alla rinaturalizzazione dell'area interessata dall'intervento; l'ing. **Pettinaroli** risponde che se ne terrà conto in fase di progettazione esecutiva;

-per quanto riguarda i prefabbricati/pannelli che vengono posti a mascheramento dell'opera per garantire un mimetismo di detti elementi, l'arch. **Piccioni** ricorda che in sede di incontro con l'arch. Ferrari era stato chiesto di verificare se la già adottata possibilità di scurire il cemento (aggiunta di ossidi di ferro all'impasto) potesse essere adottata anche per schiarire il colore base naturale (aggiunta di diossido di titanio) al fine di ottenere tre diverse gradazioni maggiormente rispondenti alle colorazioni naturali delle pareti rocciose che in alcuni tratti presentano colorazioni molto chiare. In risposta viene confermato che rimangono i due colori delle pannellature (naturale e più scuro) e che queste saranno però posizionate non in maniera casuale ma in modo tale da alternarsi il più possibile nel rispetto del colore della roccia retrostante; l'arch. **Piccioni** ne prende atto.

L'arch. **Piccioni**, con le osservazioni rappresentate, esprime quindi parere favorevole in merito al progetto in esame per quanto di competenza;

-interviene l'arch. **Ferrari**, il quale concorda con le osservazioni sopra formulate da parte dei rappresentanti della Comunità e del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio riguardanti la sistemazione a verde

dell'area interessata dai lavori, in quanto ricorda che fin dall'inizio della progettazione della Ciclovía è stata sottolineata l'importanza della vegetazione proprio come elemento caratteristico della riva del lago; in più occasioni è stato ribadito che ovunque, ove possibile, sia messa a dimora della vegetazione ad alto fusto (cipressi) al momento dell'esecuzione dell'opera.

Per quanto riguarda l'elemento di copertura a "materasso" evidenziato dall'arch. Piccioni, le raccomandazioni sopra esposte si ritengono condivise e saranno rispettate al momento dell'esecuzione dell'opera;

-l'arch. **Andrea Piccioni**, delegato per l'Umse pianificazione territoriale di livello provinciale, richiama il parere di competenza trasmesso con nota Prot. n. 2778 del 3/01/2025 ed, in particolare, in ordine agli aspetti urbanistici conferma la non conformità delle opere in progetto.

Preso inoltre atto del superamento della non conformità urbanistica da parte del Sindaco del Comune di Ledro, con il summenzionato verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 8 del 19/03/2025 ed alla luce di detto documento, si esprime quindi parere favorevole in merito al progetto in esame per quanto di competenza.

Per quanto riguarda la sicurezza del territorio, acquisti i pareri positivi dei Servizi competenti per tipologia di pericolo, si rilascia l'autorizzazione dal punto di vista urbanistico ex del Capo IV delle NdA del PUP della Carta di Sintesi della Pericolosità;

-l'ing. **Giancarlo Anderle**, in qualità di Dirigente dell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche, si esprime favorevolmente in merito al progetto in esame per quanto di competenza.

4. DICHIARAZIONI CONCLUSIVE

- 4.1. relativamente alla difformità del progetto in esame rispetto agli strumenti urbanistici comunali vigenti, accertata dall'Umse pianificazione territoriale di livello provinciale in sede di Conferenza di Servizi istruttoria del 8/01/2025 (e con nota Prot. n. 2778 del 3/01/2025);
- 4.2. per quanto sopra considerato, e verificato che si è provveduto a curare la pubblicazione dell'Avviso di cui al c. 2, dell'Art. 5, della L.P. 13/1997, la Conferenza di Servizi valuta l'opportunità di approvare il progetto in esame con gli effetti del c. 5, dell'Art. 5, della L.P. 13/1997;
- 4.3. il Sig. **Renato Girardi**, Sindaco del Comune di Ledro, evidenzia che il Consiglio Comunale del Comune di Ledro, riunitosi in data 19/03/2025, con verbale di deliberazione n. 8, ha dichiarato di esprimere parere favorevole al progetto in questione delegandolo ad esprimere tale parere in seno alla Conferenza di Servizi decisoria; pertanto, il **Sindaco** esprime il proprio parere positivo al progetto in esame, anche per le parti urbanisticamente non conformi agli strumenti vigenti, ed alla sua approvazione con gli effetti del c. 5, dell'Art. 5, della L.P. 13/1997;
- 4.4. anche gli altri partecipanti alla Conferenza di Servizi, tenuto conto dell'interesse provinciale alla realizzazione dell'opera, esprimono il proprio parere positivo al progetto in esame, anche per le parti urbanisticamente non conformi agli strumenti vigenti, ed alla sua approvazione con gli effetti del c. 5, dell'Art. 5, della L.P. 13/1997;
- 4.5. Il **Presidente**, considerati i pareri espressi dai presenti e gli atti trasmessi alla Conferenza di Servizi nella riunione in corso nonché nella riunione del 8/01/2025, dà atto che tutti i partecipanti alla conferenza hanno espresso parere positivo relativamente al progetto in esame, per quanto di competenza.

Inoltre, si dà atto che:

-l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica denominato "**C- 66 CICLOVIA DEL GARDA U.F. 2 - Galleria Orione - Foce Ponale**", da parte dell'Organo competente costituirà, ai sensi ed agli effetti del

comma 5, dell'Art. 5, della L.P. 13/1997, variante agli strumenti urbanistici vigenti per le parti riscontrate difformi;

-l'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Ledro deve provvedere ad adeguare le rappresentazioni grafiche e gli altri elaborati degli strumenti urbanistici, trasmettendone la relativa documentazione all'Umse pianificazione territoriale di livello provinciale, che provvederà a curarne la successiva pubblicazione sul B.U.R..

Trento, 29 aprile 2025

Il Presidente ing. **Giancarlo Anderle**

Il Segretario dott.ssa **Cinzia Dalpiaz**

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/1993).